Tema sull'intervista dei nonni

Di recente ho fatto un'intervista a mia nonna, e sono venute fuori alcune cose che da oggi sono completamente diverse:

Si mangiavano dolci solo in eventi speciali (Natale, Pasqua...), questa cosa non mi ha molto stupito perché già mia madre me ne raccontava quindi già lo sapevo comunque io non resisterei senza mangiare dolci, ma mi ha stupito che si conoscevano i commercianti in cui ti ci potevi fidare, a differenza di oggi, oggi si sente al telegiornale che bisogna prendere un sacco di raccomandazioni e fare molta attenzione alle etichette, non ci si può nemmeno fidare di loro tra un po'! A proposito di etichette al tempo nemmeno c'erano e il cibo era confezionato con poca carta o plastica quindi non c'erano montagne di plastica e confezioni, sempre di plastica, come oggi. Poi si coltivava la maggior parte di quello che si mangiava, secondo me, perché se io oggi vado alla campagna di mia nonna lì si che c'è di tutto e di più! (galline, uva, nocciole, insalata, prugne, castagne...) Soprattutto qui a Vignanello in cui in autunno per strada si vedono un sacco di "trattori" che portano le nocciole raccolte, naturalmente visto che si coltivava da se erano rarissimi alimenti fuori stagione, perché semplicemente dove li prendevi?

Pane e latte a colazione, io sono una di quelle persone che a colazione mangia dolce come cereali al cioccolato e nocciola o biscotti con latte, quindi secondo me pane e latte non stanno bene insieme, come facevano?! Non lo so, comunque secondo me non c'erano cereali, biscotti o merendine perché erano prodotti lavorati e per lo stesso fatto che le cose si coltivavano, non c'erano.